

IN VIAGGIO PER EMMAUS - SICILIA

Il Gruppo **In viaggio per Emmaus** è nato in Sicilia nel maggio del 2020 dopo l'incontro nazionale dei Genitori fortunati del 25 aprile che ci aveva fatto sperimentare come le distanze geografiche potessero essere annullate, grazie alla possibilità di incontri online.

CHI SIAMO

Elia e Gaetano, una coppia di genitori di Palermo, **Antonella e Piera** due mamme di Palermo, **Elia Maria**, una mamma di Trapani, **Simonetta**, una mamma di Caltanissetta, **Francesca e Anna** due mamme di Ragusa. Si è unita a noi anche **Francesca**, una mamma, di Palermo, ma che vive attualmente a Carmagnola in provincia di Torino.

A darci l'input per creare il Gruppo siciliano è stata **Dea**, di Parola e Parole che ci accompagna nel viaggio. Si uniscono ai nostri incontri anche **don Rino** di Trapani, una coppia omoaffettiva **Demetrio e Giovanni**, un figlio **Daniele** e una figlia **Claudia**.

PERCHÉ CI INCONTRIAMO

La finalità del nostro gruppo è quella di superare l'emarginazione che si vive insieme ai nostri figli e alle nostre figlie, vogliamo raccontarci e condividere ansie e paure, impegno di ricerca, ritrovare serenità nella gioia di camminare insieme, sperimentando la bellezza di una strada non più buia ma illuminata anche dalla lettura comunitaria della Scrittura, per superare gli intoppi che la fede di ciascuna/o può incontrare. Cerchiamo di smantellare quel muro, costruito dalla Società civile e da una parte della Chiesa gerarchica, che per tanto tempo ha relegato le persone LGBTI+ nel ghetto del silenzio e dell'assenza di diritti. Stiamo costruendo una strada insieme a quei figli e a quelle figlie che si uniscono a noi in questo viaggio ed anche a quei religiosi che si fanno viandanti per farci toccare con mano l'accoglienza amorevole dell'ebreo di Galilea di nome Gesù.

Emmaus può apparire "distante" e il cammino lungo, soprattutto se il cuore è gravato da una pena, ma sappiamo che su quel cammino, come Gesù, noi "spezziamo" il pane della vita con i nostri figli e le nostre figlie, perché siano riconosciuti, nella certezza che Lui cammina insieme a noi. Vogliamo su questa strada incontrare le comunità locali, la Chiesa e la Società tutta per sradicare pregiudizi così da essere costruttori di inclusioni. Una peculiarità di questo gruppo è che buona parte dei genitori che ne fanno parte sono anche da tempo attivisti di Agedo, associazione di genitori parenti e amici di persone LGBTI+.



**Gruppo d'incontro cristiano
per genitori di persone LGBTI+**

Ci incontriamo una volta al mese online

Contatti: una mamma 349 7310190

un sacerdote 347 3452042

Il Gruppo **In viaggio per Emmaus** nasce in Sicilia nel maggio del 2020 dopo l'incontro nazionale dei **genitori credenti di persone LGBTI+** del 25 aprile che ci aveva fatto sperimentare come le distanze tra di noi potevano essere annullate, anche quelle geografiche, grazie alla possibilità di incontri online . Così noi genitori siciliani abbiamo deciso di continuare a **dialogare** per superare l'emarginazione che si vive insieme ai nostri figli e alle nostre figlie, per raccontarci e **condividere** ansie e paure, impegno di ricerca e serenità ritrovata nella gioia di **camminare insieme**, sperimentando la bellezza di una strada non più buia ma illuminata anche dalla **lettura comunitaria della Scrittura** per superare gli intoppi che la fede di ciascuna/o può incontrare.

Cerchiamo di smantellare quel muro, costruito dalla Società civile e da una parte della Chiesa gerarchica, che per tanto tempo ha relegato le persone LGBTI+ nel ghetto del silenzio e dell'assenza di diritti. Stiamo costruendo una strada insieme a quei figli e a quelle figlie che si uniscono a noi in questo viaggio ed anche a quei religiosi che si fanno viandanti per farci toccare con mano l'accoglienza amorevole dell'ebreo di Galilea di nome Gesù. Emmaus può apparire "distante" e il cammino lungo, soprattutto se il cuore è gravato da una pena, ma sappiamo che su quel cammino, come Gesù, noi "spezziamo" il pane della vita con i nostri figli e le nostre figlie, perché siano riconosciuti, nella certezza che Lui cammina insieme a noi.

Vogliamo su questa strada incontrare le comunità locali, la Chiesa e la Società tutta per sradicare pregiudizi così da essere **costruttori di inclusioni**.